

Buferà Carige, il cardinal Bagnasco: “Non è quella la Genova vera”. Rossetti: “Ora il territorio rischia di perdere la sua banca”

di **Redazione**

01 Giugno 2014 - 12:47



Genova. “Non e’ quella la Genova vera”. Lo ha detto il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei e arcivescovo di Genova, commentando la vicenda Carige durante il tradizionale pellegrinaggio del mondo del lavoro al santuario della Madonna della Guardia. “La Genova vera è quella che vediamo oggi rappresentata - ha detto Bagnasco -, è la gente semplice che vive con dignità seppur con grande difficoltà”. Bagnasco ha poi aggiunto: “Non dobbiamo scoraggiarci di fronte al male, vero o presunto che sia”.

Preoccupazione per la vicenda Carige l’ha espressa anche l’assessore regionale alla formazione Sergio Rossetti che ha partecipato al pellegrinaggio. “Quello che è successo è uno scandalo inaccettabile. Credo che avremo la necessità, dopo la ricapitalizzazione di capire se la direzione centrale della banca rimane oppure no qui perché il rischio con l’ingresso di nuovi soci è che l’ambiente finanziario milanese risulti più attrattivo”.

“Avere una banca sul territorio consente di avere un rapporto più diretto tra imprese, famiglie e banca. Perdere questa vicinanza, anche con i connessi posti di lavoro che sono centinaia, è quello che più mi preoccupa.

Al pellegrinaggio ha partecipato anche il vice presidente di Banca Carige Alessandro Repetto, che non ha però voluto rilasciare dichiarazioni.

